



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano RD	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario) (IdSua:1539619)
Nome del corso in inglese RD	Health Assistance
Classe	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.med.univpm.it
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BARBADORO Pamela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE BIOMEDICHE E SANITA' PUBBLICA
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA SCIENZE CLINICHE SPECIALISTICHE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE SCIENZE CLINICHE E MOLECOLARI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DI EUSANIO	Marco	MED/23	PA	1	Caratterizzante

2.	LIONETTI	Maria Elena	MED/38	RD	1	Caratterizzante
3.	OSIMANI	Barbara	M-FIL/02	PA	1	Caratterizzante
4.	SORCI	Leonardo	BIO/10	PA	1	Base
5.	CIARMELA	Pasquapina	BIO/16	RD	1	Base

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
--------------------------------	--

Gruppo di gestione AQ	PAMELA BARBADORO
------------------------------	------------------

Tutor	Nessun nominativo attualmente inserito
--------------	--

Il Corso di Studio in breve

31/05/2018

Il CdS in Assistenza Sanitaria prepara operatori sanitari in grado di:

identificare i bisogni di salute della popolazione, scegliendo le priorità d'intervento preventivo, educativo e di recupero;

gestire tutto il processo di una campagna vaccinale;

gestire la sorveglianza sanitaria per la prevenzione e propagazione dei microorganismi delle malattie infettive;

concorrere alla realizzazione di iniziative dirette alla tutela dei diritti dei cittadini riferite alla promozione della salute.

Il Corso di Laurea ha durata triennale ed è abilitante alla professione. L'accesso è subordinato al superamento del concorso di ammissione. Le attività formative si articolano in didattica frontale, laboratori e tirocini. L'esame finale consiste in una prova pratica (discussione di un caso clinico e simulazione di un processo assistenziale) e in una dissertazione scritta di natura teorico-applicativa-sperimentale.



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

31/05/2018

Nel rispetto anche di quanto già più volte discusso in occasione degli incontri tenutosi in Regione in occasione della definizione del fabbisogno formativo ed in risposta anche alle ripetute richieste avanzate da tempo anche dal Presidente AsNAS Marche-Abruzzo Dott.ssa Miria De Santis la Facoltà ha ritenuto opportuno proporre per l'a.a. 18/19 l'istituzione ed attivazione del corso di laurea triennale in Assistenza Sanitaria.

In ambito regionale la richiesta di attivazione è stata discussa dalla Commissione Paritetica Università-Regione già nel corso della riunione del 26 gennaio 2017. In tale occasione il Dirigente del Servizio Salute, facendosi portavoce delle esigenze del Servizio Sanitario Regionale ha illustrato le motivazioni per cui, nella Regione Marche ed in particolare nei distretti del Servizio Sanitario, si rende necessaria e improcrastinabile l'istituzione di tale corso di studi.

Per il nuovo corso di studi, rientrante nella classe LSNT/4 nel rispetto delle normative vigenti e del profilo professionale la Facoltà ha descritto la denominazione, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, il quadro della attività formative, le figure professionali e le opportunità occupazionali previste.

La Commissione, considerando gli obiettivi formativi in linea con le esigenze del mondo del lavoro ha giudicato favorevolmente la proposta formativa presentata in quanto tesa a soddisfare anche le esigenze formative ed occupazionali presenti nel servizio sanitario regionale per la professione degli Assistenti Sanitari.

Considerata inoltre la natura professionalizzante del corso svolta presso la rete regionale (con particolare riferimento alle strutture distrettuali) verrà programmata un'interazione sistematica con l'Associazione al fine di valutare la coerenza della formazione teorico-pratica con le competenze richieste dal mercato del lavoro.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

QUADRO A2.a
RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Assistente sanitario

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale dell'Assistente sanitario (DM n.69/1997 e s.m.i.) svolge i suoi compiti nell'ambito della prevenzione,

della promozione e dell'educazione alla salute.

L'assistente sanitario opera nel campo della medicina pubblica, collabora all'organizzazione ed al funzionamento dei servizi sanitario-sociali che lo Stato offre ai cittadini. Il suo lavoro si svolge all'interno ed all'esterno dei servizi mediante strumenti operativi quali: il colloquio; la visita domiciliare; le inchieste; l'educazione sanitaria individuale e di gruppo.

Si occupa di:

- a. accogliere i pazienti nei diversi servizi, raccogliere l'anamnesi familiare e personale remota e prossima e ogni altro dato utile per la descrizione dei bisogni di salute di una comunità attraverso l'utilizzo di dati epidemiologici e strumenti qualitativi (interviste, focus group);
- b. eseguire le vaccinazioni prescritte dal medico per via orale e parenterale; previa valutazione e in assenza di controindicazioni temporanee o permanenti;
- c. progettare interventi di tipo preventivo e di promozione della salute nell'ambito cui è addetto e a domicilio;
- d. disporre il controllo di individui e gruppi per attuare la prevenzione attraverso modalità dirette e indirette delle malattie infettive (indagini epidemiologiche e accertamenti di igiene personale) e modalità di comportamento per impedire la trasmissione di malattie infettive;
- e. ispezione e vigilanza presso le collettività, controlli dell'igiene dell'ambiente (case, scuole, fabbriche, ecc.) con particolare riguardo ai servizi igienici e alle cucine; controllo di disinfestazioni e disinfezioni di case e comunità;
- f. raccogliere, elaborare ed esporre i dati statistici e i documenti sanitari inerenti ai diversi servizi;
- g. compilazione e manutenzione dei registri vaccinali e di altri registri inerenti ad altra documentazione sanitaria per la notifica di malattie infettive.
- h. porre in essere attività di prevenzione delle malattie cronico degenerative a livello di collettività delle famiglie e di singoli individui;
- i. favorire il coordinamento multi professionale e i servizi in cui presta attività di prevenzione delle malattie cronico degenerative per la gestione dei problemi di salute;
- l. formare il personale di supporto coinvolto nelle attività che lo vedono referente.

Di seguito il profilo professionale dell'AS

L'attività dell'assistente sanitario è rivolta alla persona, alla famiglia e alla collettività; individua i bisogni di salute e le priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero.

3. L'assistente sanitario:

- a) identifica i bisogni di salute sulla base dei dati epidemiologici e socio-culturali, individua i fattori biologici e sociali di rischio ed è responsabile dell'attuazione e della soluzione e degli interventi che rientrano nell'ambito delle proprie competenze;
- b) progetta, programma, attua e valuta gli interventi di educazione alla salute in tutte le fasi della vita della persona;
- c) collabora alla definizione delle metodologie di comunicazione, ai programmi ed a campagne per la promozione e l'educazione sanitaria;
- d) concorre alla formazione e all'aggiornamento degli operatori sanitari e scolastici per quanto concerne la metodologia dell'educazione sanitaria;
- e) interviene nei programmi di pianificazione familiare e di educazione sanitaria, sessuale e socio-affettiva;
- f) attua interventi specifici di sostegno alla famiglia, attiva risorse di rete anche in collaborazione con i medici di medicina generale ed altri operatori sul territorio e partecipa ai programmi di terapia per la famiglia;
- g) sorveglia, per quanto di sua competenza, le condizioni igienico-sanitarie nelle famiglie, nelle scuole e nelle comunità assistite e controlla l'igiene dell'ambiente e del rischio infettivo;
- h) relaziona e verbalizza alle autorità competenti e propone soluzioni operative;
- i) opera nell'ambito dei Centri congiuntamente o in alternativa con i Servizi di educazione alla salute, negli uffici di relazione con il pubblico;
- l) collabora, per quanto di sua competenza, agli interventi di promozione ed educazione alla salute nelle scuole;
- m) partecipa alle iniziative di valutazione e miglioramento alla qualità delle prestazioni dei servizi sanitari rilevando, in particolare, i livelli di gradimento da parte degli utenti;
- n) concorre alle iniziative dirette alla tutela dei diritti dei cittadini con particolare riferimento alla promozione della salute;
- o) partecipa alle attività organizzate in forma dipartimentale, sia distrettuali che ospedaliere, con funzioni di raccordo interprofessionale, con particolare riguardo ai dipartimenti destinati a dare attuazione ai progetti-obiettivo individuati dalla programmazione sanitaria nazionale, regionale e locale;

- p) svolge le proprie funzioni con autonomia professionale anche mediante l'uso di tecniche e strumenti specifici;
- q) svolge attività didattico-formativa e di consulenza nei servizi, ove richiesta la sua competenza professionale;
- r) agisce sia individualmente sia in collaborazione con altri operatori sanitari, sociali e scolastici.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte è richiesta una conoscenza dello sviluppo bio-psico-sociale dell'individuo in rapporto al contesto ambientale, storico-culturale e sociale. Lo sviluppo di competenze di ordine metodologico e strumentale riguarda l'ambito della ricerca e dell'osservazione in campo sanitario, sociale e psicologico al fine di orientare all'identificazione dei bisogni di salute e alla metodologia di individuazione dei fattori biologici e sociali di rischio, prassi essenziale e preliminare all'impostazione dell'intervento preventivo, promozionale, educativo e di sostegno.

Oltre a capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo, sono richieste adeguate competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale, organizzativo-gestionale e di programmazione, in accordo con il livello di autonomia e responsabilità assegnato, con le modalità organizzative e di lavoro adottate e con i principali interlocutori (colleghi, altri professionisti, utenti).

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali per i laureati in Assistenza Sanitaria sono nell'ambito delle strutture del Sistema Sanitario Nazionale, nei servizi pubblici, privati e del no-profit dove si realizzino progetti di studio e ricerca sulla salute, interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, attività di promozione alla salute e di educazione alla salute, nonché attività di formazione per gli ambiti dell'educazione sanitaria o della formazione degli operatori sociali, scolastici e dei lavoratori. Possono trovare impiego nei centri per l'educazione alla salute, negli Uffici Relazione con il Pubblico, negli uffici per la qualità delle aziende sanitarie, nelle direzioni sanitarie aziendali e negli uffici di tutela dei diritti dei cittadini, nonché nei Dipartimenti di Prevenzione, per le Cure Primarie, per le Attività Socio-Sanitarie Integrate, per le Dipendenze, per la Salute Mentale, Oncologico, Materno-Infantile, Consultori Familiari, ecc.

QUADRO A2.b
RAD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti sanitari - (3.2.1.5.2)

QUADRO A3.a
RAD

Conoscenze richieste per l'accesso

31/05/2018

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al corso di Laurea è a numero programmato a livello nazionale ai sensi della Legge 264/1999 ed avviene mediante prova scritta (quesiti a risposta multipla).

La prova, oltre che selettiva, è altresì diretta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale. Nel caso in cui la verifica della preparazione iniziale non sia positiva cioè gli studenti ammessi al corso abbiano conseguito una votazione inferiore a quella minima prefissata nelle discipline oggetto di esame ritenute fondamentali, sono previsti specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. In particolare, in analogia con tutti gli altri corsi di studio della Facoltà, agli studenti ammessi che nella prova di ammissione non abbiano fornito almeno il 20% di risposte corrette per una o più delle tre discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per ciascuna disciplina in cui la formazione sia risultata carente.

Gli OFA vengono soddisfatti mediante la frequenza ai corsi di recupero allestiti dalla Facoltà, durante l'anno accademico, in

modalità e-learning o con altra metodologia didattica. La mancata frequenza ad almeno il 70% delle attività di recupero pianificate comporta l'impossibilità di sostenere gli esami del I anno.

La disciplina come sopra descritta sarà inserita nell' Regolamento Didattico del corso di studio.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

31/05/2018

L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data, le modalità di svolgimento di tale prova ed il numero degli iscrivibili sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e pubblicati ogni anno in apposito bando di ammissione emanato dall'Ateneo.

Le conoscenze e competenze richieste per l'ammissione, definite annualmente da decreto ministeriale, sono verificate tramite il raggiungimento, nella prova di ammissione, del punteggio minimo previsto.

In particolare, così come previsto per tutti i corsi di studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, agli studenti ammessi che nella prova di ammissione non abbiano fornito almeno il 20% di risposte corrette per una o più delle tre discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per ciascuna disciplina in cui la formazione sia risultata carente.

Gli OFA vengono soddisfatti mediante la frequenza ai corsi di recupero allestiti dalla Facoltà, durante l'anno accademico, in modalità e-learning o con altra metodologia didattica. La mancata frequenza ad almeno il 70% delle attività di recupero pianificate comporta l'impossibilità di sostenere gli esami del I anno.

La disciplina come sopra descritta sarà inserita nel Regolamento didattico del corso di Studio.

QUADRO A4.a

R^{AD}

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

31/05/2018

Il Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria ha lo scopo di formare operatori con conoscenze scientifiche e tecniche necessarie a svolgere con responsabilità le funzioni proprie della professione di Assistente Sanitario secondo i principi e i metodi della prevenzione, promozione ed educazione alla salute ai sensi del D.M. 17.01.1997, n. 69 e successive modificazioni e integrazioni e dal Codice Deontologico professionale.

Il Corso si pone l'obiettivo di far acquisire allo studente una cultura sanitario-sociale integrata, presupposto di base per l'apprendimento dei contenuti e metodi propri dell'intervento preventivo, educativo, di recupero e sostegno per la salute. L'attività dei laureati in assistenza sanitaria è rivolta alla persona, alla famiglia e alla collettività, peculiarmente alla prevenzione, alla promozione ed all'educazione per la salute.

Nello specifico, i laureati in Assistenza Sanitaria individuano i bisogni di salute e le priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero; identificano i bisogni di salute sulla base dei dati epidemiologici e socioculturali; individuano i fattori biologici e sociali di rischio e sono responsabili dell'attuazione e della soluzione e degli interventi che rientrano nell'ambito delle loro competenze; progettano, programmano, attuano e valutano gli interventi di educazione alla salute in tutte le fasi della vita della persona; collaborano alla definizione delle metodologie di comunicazione, ai programmi ed alle campagne per la promozione e l'educazione sanitaria, includendo come target anche la popolazione migrante; concorrono alla formazione e all'aggiornamento degli operatori sanitari e scolastici per quanto concerne la metodologia dell'educazione sanitaria; intervengono nei programmi di pianificazione familiare e di educazione sanitaria, sessuale e socio-affettiva; attuano interventi specifici di sostegno alla famiglia,

attivano risorse di rete anche in collaborazione con i medici di medicina generale ed altri operatori sul territorio e partecipano ai programmi di terapia per la famiglia; sorvegliano, per quanto di loro competenza, le condizioni igienico-sanitarie nelle famiglie, nelle scuole e nelle comunità assistite e controllano l'igiene dell'ambiente e del rischio infettivo; relazionano e verbalizzano alle autorità competenti e propongono soluzioni operative; operano nell'ambito dei centri congiuntamente o in alternativa con i servizi di educazione alla salute, negli uffici di relazione con il pubblico collaborano, per quanto di loro competenza, agli interventi di promozione ed educazione alla salute nelle scuole; partecipano alle iniziative di valutazione e miglioramento della qualità delle prestazioni dei servizi sanitari rilevando, in particolare, i livelli di gradimento da parte degli utenti; concorrono alle iniziative dirette alla tutela dei diritti dei cittadini con particolare riferimento alla promozione della salute; partecipano alle attività organizzate in forma dipartimentale, sia distrettuali che ospedaliere, con funzioni di raccordo interprofessionale, con particolare riguardo ai dipartimenti destinati a dare attuazione ai progetti-obiettivo individuati dalla programmazione sanitaria nazionale, regionale e locale; svolgono le loro funzioni con autonomia professionale anche mediante l'uso di tecniche e strumenti specifici; svolgono attività didattico-formativa e di consulenza nei servizi, ove è richiesta la loro competenza professionale; agiscono sia individualmente sia in collaborazione con altri operatori sanitari, sociali e scolastici, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in strutture, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Il curriculum del corso di laurea prevede attività formative finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche, riferite alle funzioni suddette. I laureati nella classe, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi della legge 26 febbraio 1999, n. 42 e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, sono professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari e di formazione post base nonché degli specifici codici deontologici.

E', inoltre, prevista l'attività didattica in materia di radioprotezione secondo i contenuti di cui all'allegato IV del decreto legislativo 26 maggio 2000, n.187.

I laureati nella classe delle professioni tecniche della prevenzione svolgono con autonomia tecnico professionale attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria. Tali attività devono comunque svolgersi nell'ambito della responsabilità derivante dai profili professionali.

I laureati nella classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici dell'età evolutiva, adulta e geriatrica sui quali si focalizza il loro intervento preventivo e/o riabilitativo; utilizzano, infine, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa l'acquisizione di competenze comportamentali e che viene conseguita nel contesto lavorativo specifico, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

L'attività formativa viene svolta attraverso lezioni frontali, laboratori, seminari, lavori a piccoli gruppi, e-learning. Sono inoltre previste attività formative professionalizzati in strutture private e pubbliche che siano in possesso dei requisiti necessari a guidare gli studenti durante l'apprendimento. I criteri di valutazione degli studenti dovranno consentire di misurare le conoscenze, le capacità e le abilità richieste per il conseguimento del titolo e puntualizzate nei cinque descrittori della conferenza di Dublino previsti per le lauree triennali.

Il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento sarà certificato attraverso il superamento degli esami previsti per ogni attività didattica teorica e pratica del corso di studio con la conseguente acquisizione dei relativi crediti formativi universitari (CFU). A tal fine i docenti dovranno presentare i loro programmi con l'indicazione delle competenze da acquisire. Verrà inoltre favorita l'integrazione dei programmi.

Gli insegnamenti sono costituiti da uno o più moduli didattici coordinati, svolti anche da più docenti, con un unico esame finale. Il numero massimo degli esami da superare per accedere alla prova finale per il conseguimento della laurea è di 20. Le attività formative professionalizzanti sono svolte per un numero di CFU non inferiore a 60 nella forma di tirocini, laboratori e attività pratiche condotte in strutture adeguate all'attività prevista e al numero degli studenti. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 CFU.

**Conoscenza e
 capacità di
 comprensione**

I laureati dovranno possedere conoscenze e capacità in un campo di studi di livello superiore a quello della scuola media secondaria superiore. Tali elementi saranno acquisiti anche attraverso la comprensione della letteratura nel proprio campo di studi; le conoscenze riguarderanno le basi molecolari, morfologiche e funzionali della vita, la promozione della salute e la prevenzione delle malattie. La prevenzione primaria, sia essa di disposizione comportamentale che di disposizione immunitaria, sarà alla base di tutti gli interventi educazionali del corso con applicazioni che spazieranno dall'area materno infantile all'età senile. Saranno sviluppate conoscenze legate alla ricerca prevalentemente in aree territoriali.

Le metodologie di apprendimento previste in questo ambito sono lezioni frontali, seminari, studio individuale. Le conoscenze sono verificate attraverso gli esami previsti per i diversi insegnamenti: prove in itinere, prove pratiche ed esercitazioni, discussione di articoli scientifici, e con la verifica finale.

**Capacità di
 applicare
 conoscenza e
 comprensione**

I laureati al termine del percorso dovranno essere in grado di applicare le conoscenze teoriche e pratiche indicate dal curriculum e dovranno possedere le competenze relative alle funzioni del profilo: gestione del processo di nursing, pianificazione e attuazione di processi educativi/formativi, attività di ricerca finalizzate alla produzione di nuove conoscenze per il miglioramento continuo della qualità della salute individuale e collettiva, gestione e valutazione del proprio lavoro.

Nello specifico, al termine del percorso, dovranno essere in grado di:

- a. attuare inchieste epidemiologiche di tipo osservazionale (descrittive ed analitiche) che d'intervento sia in termini di organizzazione che di realizzazione
- b. attuare programmi di prevenzione primaria sia in termini di organizzazione che di realizzazione
 - 1. saper educare a stili di vita ottimali dal campo alimentare a quello comportamentale
 - 2. saper attuare programmi vaccinali nelle varie fasce di età
- c. attuare programmi di prevenzione secondaria sia in termini di organizzazione che di realizzazione

I laureati nei vari percorsi operativi dovranno sempre mettere in campo la loro cultura per operare secondo la seguente tempistica: accertare, diagnosticare, pianificare, attuare ed infine valutare la reale efficacia dell'intervento.

Sono previsti in quest'ambito attività formative professionalizzanti svolte in contesti che favoriscano l'applicazione delle conoscenze sviluppate a livello teorico.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e scritti, prove in itinere, prove pratiche ed esercitazioni, discussione di articoli scientifici e, al termine, con la prova finale.

SCIENZE BIOMEDICHE

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce:

- le basi della chimica della materia vivente, i processi biologici a livello molecolare, la struttura, le proprietà e le funzioni delle biomolecole,
- la conformazione e la struttura dei vari organi ed apparati per quanto riguarda il loro aspetto macroscopico e microscopico
- le correlazioni tra i vari tessuti, conoscendone gli aspetti morfofunzionali
- comprendere le funzioni dell'organismo umano nei suoi diversi livelli di organizzazione e delle modalità con cui le diverse funzioni risultano integrate e regolate.
- comprendere le modalità di trasmissione ed espressione dei caratteri ereditari e le complesse interazioni genoma-ambiente
- comprendere le cause determinanti e i meccanismi patogenetici delle malattie dell'uomo.

Queste competenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali, seminari, studio individuale e sono verificate attraverso gli esami previsti per i diversi insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di:

- individuare le caratteristiche dei microrganismi e sapere individuare e le principali tecniche analitiche utilizzate per riconoscere la presenza degli stessi in matrici ambientali o biologiche
- individuare la struttura anatomica dei distretti corporei (organi, ossa, muscoli, articolazioni, vasi, nervi) che rappresentano i principali bersagli dei fattori di rischio occupazionale e ambientale
- identificare i principali modelli di funzionamento dei distretti corporei (organi, ossa, muscoli, articolazioni, vasi, nervi) che rappresentano i principali bersagli dei fattori di rischio occupazionale e ambientale
- individuare i meccanismi patogenetici che sottostanno alle principali patologie.

Le competenze saranno acquisite attraverso le lezioni, i seminari, lo studio individuale e saranno verificate attraverso gli esami di profitto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA UMANA (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE E MORFOLOGICHE*) [url](#)

BIOCHIMICA (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE E MORFOLOGICHE*) [url](#)

BIOLOGIA E GENETICA (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE E MORFOLOGICHE*) [url](#)

FISIOLOGIA (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE E MORFOLOGICHE*) [url](#)

MICROBIOLOGIA (*modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA*) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA (*modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA*) [url](#)

SCIENZE STATISTICHE, EPIDEMIOLOGICHE, E IGIENISTICO PREVENTIVE

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce:

- le principali tecniche della statistica descrittiva ed inferenziale,
- le principali attività di prevenzione e promozione della salute e i principali fattori di rischio ambientale con particolare riferimento agli inquinanti outdoor e indoor.
- le basi della corretta alimentazione e nutrizione dell'uomo.
- la storia dell'epidemiologia, le misure di occorrenza, le misure di associazione e di rischio, i principali disegni di studio, le principali metodologie per le indagini epidemiologiche sul campo e la costruzione dei sistemi di sorveglianza epidemiologica.
- le normative relative alle principali attività da svolgere in ambito scolastico per la prevenzione del disagio e la promozione della salute.
- le principali attività di prevenzione secondaria con particolare riferimento alle attività di screening oncologico.
- i principali fattori di rischio ambientali per la salute con particolare riferimento agli inquinanti indoor e outdoor e i loro effetti sulla salute.
- i principali fattori di rischio in ambito di ambienti di vita, rischio infettivo e profilassi delle malattie infettive e delle malattie del viaggiatore

Queste competenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali, seminari, studio individuale e sono verificate attraverso gli esami previsti per i diversi insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di:

- saper condurre analisi statistiche anche mediante l'uso del software Excel.
- promuovere comportamenti corretti di salute e ridurre i fattori di rischio potenziando le risorse disponibili dei singoli e delle collettività.
- saper applicare le principali strategie di prevenzione primaria e secondaria.
- saper applicare il calcolo e l'interpretazione di un tasso standardizzato e le principali nozioni di calcolo delle probabilità ed interferenza statistica.
- Saper applicare le principali analisi statistiche descrittive: calcolo ed interpretazione.
- analizzare ed interpretare autonomamente dati sperimentali di laboratorio ed informazioni epidemiologiche per esprimere un parere scientifico-sociale etico e deontologico, in relazione agli interventi di prevenzione (primaria secondaria agli screening).
- promuovere comportamenti corretti di salute e ridurre i fattori di rischio potenziando le risorse disponibili dei singoli e delle collettività.

Le competenze saranno acquisite attraverso le lezioni, i seminari, lo studio individuale e i tirocini professionalizzanti e saranno verificate attraverso gli esami di profitto e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento dello studente in sede di tirocinio con esame finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI (*modulo di EMERGENZA SANITARIA*) [url](#)

IGIENE AMBIENTALE (*modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE*) [url](#)

IGIENE DEGLI ALIMENTI (*modulo di SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE*) [url](#)

IGIENE E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE (*modulo di MEDICINA DI COMUNITA': PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE*) [url](#)

MEDICINA DI COMUNITA' E MALATTIE LEGATE AI VIAGGI (*modulo di MEDICINA DI COMUNITA': PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE*) [url](#)

METODOLOGIA DELLA PREVENZIONE (*modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE*) [url](#)

METODOLOGIA DELLA PROMOZIONE ALLA SALUTE (*modulo di SCIENZE SOCIALI E PROMOZIONE ALLA SALUTE*) [url](#)

METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA DEI BISOGNI DI SALUTE*) [url](#)

METODOLOGIE PER LA RICERCA DEI BISOGNI SANITARI E SOCIALI NELLA POPOLAZIONE (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA DEI BISOGNI DI SALUTE*) [url](#)

STATISTICA MEDICA E SOCIALE (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA DEI BISOGNI DI SALUTE*) [url](#)

SCIENZE ETICO-DEONTOLOGICHE COMPORTAMENTALI E LEGALI

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce:

- il sistema delle fonti normative e le procedure amministrative e giudiziarie poste a tutela dei diritti dei cittadini presenti nel sistema giuridico italiano.
- la normativa di riferimento e le principali problematiche dei rischi connessi agli ambienti lavorativi e alle modalità di prevenzione e le principali normative italiane ed europee sulla responsabilità professionale.

Queste competenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali, seminari, studio individuale e sono verificate attraverso gli esami previsti per i diversi insegnamenti

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di:

- affrontare con pensiero critico riconoscendone la problematicità, le tematiche e le normative etico-deontologiche connesse all'esercizio professionale e alla tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro.

Le competenze saranno acquisite attraverso le lezioni, i seminari, lo studio individuale e saranno verificate attraverso gli esami di profitto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DEONTOLOGIA DELLA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SANITARIO (*modulo di SCIENZE GIURIDICHE BIOETICA E DEONTOLOGIA*) [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (*modulo di SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO, RELAZIONE CON IL PUBBLICO E TUTELA DEI DIRITTI*) [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (*modulo di SCIENZE GIURIDICHE BIOETICA E DEONTOLOGIA*) [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO E PREVENZIONE (*modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE*) [url](#)

MEDICINA LEGALE BIOETICA E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE (*modulo di SCIENZE GIURIDICHE BIOETICA E DEONTOLOGIA*) [url](#)

PROTEZIONE E RADIOPROTEZIONE (*modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE*) [url](#)

TUTELA DEI DIRITTI DEI CITTADINI (*modulo di SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO, RELAZIONE CON IL PUBBLICO E TUTELA DEI DIRITTI*) [url](#)

SCIENZE MEDICO - CHIRURGICHE

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce:

- il meccanismo di azione dei farmaci, medicinali e tossici, le principali patologie di area medica con riferimento alle patologie croniche degli anziani e al fenomeno della multimorbosità.
- la semeiotica funzionale e strumentale, la metodologia clinica e i principali principi e metodi della chirurgia tradizionale e mini-invasiva.
- gli aspetti rilevanti, per quanto di sua competenza, relativi agli ambiti delle malattie infettive, la pediatria, la ginecologia oncologia medica.
- nozioni relative all'anestesiologia e rianimazione,
- la diagnostica per immagini e la radio-biologia medica, con particolare attenzione alla protezione dalle radiazioni.

Queste competenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali, seminari, studio individuale e sono verificate attraverso gli esami previsti per i diversi insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di:

- identificare e individuare le corrette modalità di assistenza per le diverse patologie. Particolarmente rilevante è l'applicazione nell'ambito della salute materno-infantile e delle patologie croniche neuro-degenerative.

Le competenze saranno acquisite attraverso le lezioni, i seminari, lo studio individuale e i tirocini professionalizzanti e saranno verificate attraverso gli esami di profitto e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento dello studente in sede di tirocinio con esame finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANESTESIOLOGIA E SORVEGLIANZA SANITARIA NELLE CATASTROFI (*modulo di EMERGENZA SANITARIA*) [url](#)

EMERGENZA SANITARIA [url](#)

ENDOCRINOLOGIA (*modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NELL'ADULTO E NELL'ANZIANO*) [url](#)

FARMACOLOGIA E DIPENDENZE (*modulo di EMERGENZA SANITARIA*) [url](#)

MALATTIE APPARATO VISIVO (*modulo di MALATTIE SOCIALI*) [url](#)

MALATTIE CRONICO DEGENERATIVE E ONCOLOGIA (*modulo di MALATTIE SOCIALI*) [url](#)

MALATTIE INFETTIVE (*modulo di MEDICINA DI COMUNITA': PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE*) [url](#)

MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (*modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NELL'ADULTO E NELL'ANZIANO*) [url](#)

MEDICINA INTERNA E GERIATRIA (*modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NELL'ADULTO E NELL'ANZIANO*) [url](#)

NEUROLOGIA (*modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NELL'ADULTO E NELL'ANZIANO*) [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (*modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NEL BAMBINO E NELL'ADOLESCENTE*) [url](#)

OSTETRICIA E GINECOLOGIA (*modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NEL BAMBINO E NELL'ADOLESCENTE*) [url](#)

PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (*modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NEL BAMBINO E NELL'ADOLESCENTE*) [url](#)

SCIENZE DELL'ASSISTENZA SANITARIA

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce:

- il quadro biopsicosociale concettuale di riferimento per i determinanti di salute.
- le principali problematiche correlate ai fenomeni di globalizzazione e migrazione, con particolare riferimento alla diffusione e contenimento delle malattie infettive emergenti.
- i bisogni di salute dei bambini dell'adulto e delle famiglie.
- le principali problematiche relative all'organizzazione dei servizi sanitari con particolare riferimento ai meccanismi di coordinamento e controllo.
- gli aspetti pediatrici dello sviluppo fisico del bambino dalla nascita all'adolescenza con particolare rilevanza degli aspetti nutrizionali nelle varie fasi di crescita.
- come porsi quesiti appropriati in relazione ai propri ambiti di conoscenza,
- i principali profili di responsabilità della professione come definiti dai curriculum degli studi e dal codice deontologico.
- le strategie di comunicazione dei rischi per la salute connessi all'ambiente e agli stili di vita.

Queste competenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali, seminari, studio individuale, e i tirocini professionalizzanti e sono verificate attraverso gli esami previsti per i diversi insegnamenti e l'esame finale di tirocinio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di :

- analizzare, attraverso l'utilizzazione di metodologia quantitativa (dati epidemiologici e statistici) e qualitativa, i bisogni delle comunità di riferimento e specifici gruppi di popolazione a rischio.
- progettare e attuare interventi di promozione ed educazione alla salute.
- comunicare in forma appropriata (verbale, non verbale, scritta), stabilendo relazioni con i singoli utenti, i gruppi le famiglie, le attività produttive e la collettività ai fini di promuovere la salute.
- esprimere le proprie competenze distintive in contesti multiprofessionali e di rete fra i servizi gestendo le interazioni interprofessionali e favorendo il lavoro di gruppo nei servizi sanitari.
- prendere in carico la persona/famiglia nell'ambito dei problemi prioritari di salute dell'area pediatrica, medica e dell'assistenza agli anziani fragili e affetti da multi morbosità.
- collaborare con altre figure professionali con riferimenti alla costruzione dei percorsi diagnostico-terapeutici (PDTA).
- eseguire e valutare attività vaccinali, di screening e di prevenzione in generale della diffusione delle malattie infettive e cronico-degenerative nel contesto di vari servizi.
- esprimere le proprie competenze in tema di educazione terapeutica e coinvolgimento della comunità, della famiglia e dei singoli pazienti dei problemi inerenti alla salute.

Le competenze saranno acquisite attraverso le lezioni, i seminari, lo studio individuale e i tirocini professionalizzanti e saranno verificate attraverso gli esami di profitto e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento dello studente in sede di tirocinio con esame finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE I [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE II [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE III [url](#)

METODOLOGIA DELLA PREVENZIONE (*modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE*) [url](#)

METODOLOGIA DELLA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SANITARIO (RELAZIONI CON IL PUBBLICO) (*modulo di SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO, RELAZIONE CON IL PUBBLICO E TUTELA DEI DIRITTI*) [url](#)

METODOLOGIA DELLA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SANITARIO PER LA FAMIGLIA (*modulo di SCIENZE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLA FAMIGLIA*) [url](#)

METODOLOGIA DELLA PROMOZIONE ALLA SALUTE (*modulo di SCIENZE SOCIALI E PROMOZIONE ALLA SALUTE*) [url](#)
PUBLIC SPEAKING (*modulo di SCIENZE SOCIALI E PROMOZIONE ALLA SALUTE*) [url](#)
SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE [url](#)
SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE (*modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NEL BAMBINO E NELL'ADOLESCENTE*) [url](#)
SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE (*modulo di EMERGENZA SANITARIA*) [url](#)
SCIENZE SOCIALI E PROMOZIONE ALLA SALUTE [url](#)
SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (*modulo di SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE*) [url](#)
SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (*modulo di SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE*) [url](#)
SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (*modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NELL'ADULTO E NELL'ANZIANO*) [url](#)
TIROCINIO - PRIMO ANNO [url](#)
TIROCINIO - SECONDO ANNO [url](#)
TIROCINIO - TERZO ANNO [url](#)

SCIENZE PEDAGOGICHE PSICOLOGICHE E SOCIALI

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce:

- i metodi di studio e le tecniche di intervento che caratterizzano le applicazioni cliniche della psicologia a differenti ambiti (persone, gruppi, sistemi) per la soluzione dei loro problemi.
- i principi pedagogici ed educativi generali
- le tappe principali dello sviluppo neuropsicomotorio e psicologico del bambino e le problematiche dell'adolescente.
- i principali quadri di patologia neuropsichiatrica.

Queste competenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali, seminari, studio individuale e sono verificate attraverso gli esami previsti per i diversi insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di:

- saper applicare le competenze scientifico disciplinari relative all'organizzazione del comportamento e delle principali funzioni psicologiche (percezione, emozione, motivazione, memoria, apprendimento, pensiero, linguaggio) attraverso cui l'uomo interagisce con l'ambiente ed elabora rappresentazioni dell'ambiente e di se stesso.
- promuovere comportamenti educativi con riferimento alle teorie e le metodologie di intervento sul campo.
- sviluppare la relazione terapeutica quale strumento di intervento condiviso nell'ambito multidisciplinare.
- applicare le tecniche di counseling individuale e di gruppo per la promozione della salute e l'educazione dei pazienti (empowerment).

Le competenze saranno acquisite attraverso le lezioni, i seminari, lo studio individuale e i tirocini professionalizzanti e saranno verificate attraverso gli esami di profitto e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento dello studente in sede di tirocinio con esame finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PEDAGOGIA GENERALE, SOCIALE ED ISTITUZIONALE (*modulo di SCIENZE SOCIALI E PROMOZIONE ALLA SALUTE*) [url](#)

PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE FAMIGLIE (*modulo di SCIENZE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLA FAMIGLIA*) [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE (*modulo di SCIENZE SOCIALI E PROMOZIONE ALLA SALUTE*) [url](#)

SEMINARIO - EDUCAZIONE ALLA SESSUOLOGIA [url](#)

SEMINARIO - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE E DEL TERRITORIO (*modulo di SCIENZE SOCIALI E PROMOZIONE ALLA SALUTE*) [url](#)

DISCIPLINE INFORMATICHE

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce:

- le componenti fondamentali di uno strumento di calcolo (unità di controllo, unità di calcolo, periferiche, memoria, etc)
- gli elementi fondamentali del sistema operativo (in particolare com'è organizzato Windows)
- i principali programmi applicativi, in particolare videoscrittura, fogli elettronici, elaborazione di base dati, saper risolvere problemi attraverso l'uso di alcuni software disponibili,
- gli strumenti web-based: web 1.0 e web2.0 (social media).

Queste competenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali, seminari, studio individuale e sono verificate attraverso gli esami previsti per i diversi insegnamenti

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di:

- utilizzare tecniche di costruzione di database informatici per analisi sanitarie.
- saper utilizzare gli strumenti web-based.

Le competenze saranno acquisite attraverso le lezioni, i seminari, lo studio individuale e saranno verificate attraverso gli esami di profitto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA (*modulo di LINGUA INGLESE E LABORATORIO INFORMATICO*) [url](#)

LINGUA INGLESE (*modulo di LINGUA INGLESE E LABORATORIO INFORMATICO*) [url](#)

SISTEMA DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA DEI BISOGNI DI SALUTE*) [url](#)

QUADRO A4.c



Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato:

ha la capacità di raccogliere ed interpretare dati per l'area della promozione della salute, della prevenzione e dell' educazione alla salute e di riflettere sui principali temi sociali, scientifici ed etici ad essi connessi per arrivare alla formulazione di giudizi autonomi che tengano conto della complessità e della variabilità dei contesti. In particolare, il laureato deve esprimere autonomia di giudizio nell' identificazione dei bisogni di salute, nella individuazione dei fattori biologici e sociali di rischio, nella progettazione, attuazione e valutazione dei progetti di tipo educativo e nella individuazione delle priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero;

possiede capacità di analisi, critica e senso di responsabilità nell' esercizio delle funzioni previste dal profilo professionale;

dimostra di sapere applicare i principi etici nella pratica professionale;

è in grado di riconoscere i propri limiti nell'esercizio della professione, attivare risorse di rete e di partecipare al lavoro in équipe multidisciplinare utile alla realizzazione di strategie di prevenzione.

L'autonomia di giudizio sarà acquisita progressivamente nel corso degli studi attraverso discussioni in aula con colleghi e docenti, lavori di gruppo, casi di studio con particolare riferimento alle attività di laboratorio e seminari, la verifica avviene durante le valutazioni in corso di esami le prove del tirocinio e verifica con prova finale.

<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato, al termine del corso, è capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicare con gli utenti e i colleghi utilizzando un linguaggio appropriato; - trasmettere informazioni e comunicazioni di tipo sanitario, psicologico e sociale adeguate al target di riferimento; - stabilire relazioni corrette ed efficaci finalizzate ad ottenere elementi utili alla raccolta dell'anamnesi e alla realizzazione di ricerche di tipo epidemiologico e sanitario-sociale; - relazionare e verbalizzare; - individuare modalità comunicative adeguate ad ogni specifica situazione operativa; - strutturare relazioni efficaci con finalità educative, di sostegno o promozionali con il singolo nelle diverse fasi della vita, con la famiglia e con la comunità; - stabilire una comunicazione corretta nel contesto istituzionale per gli aspetti gerarchici e funzionali; - strutturare un setting (definizione del quadro delle regole) di colloquio per l'analisi della domanda e la valutazione dei bisogni di salute riguardante gli aspetti sia manifesti che latenti; - parlare in pubblico impiegando efficaci modalità di coinvolgimento bidirezionale; - sviluppare una comunicazione efficace all'interno dei gruppi di lavoro monoprofessionali e interdisciplinari facilitando la circolarità delle informazioni e il lavoro sul compito/progetto; - promuovere il lavoro di rete dimostrando abilità nel costruire reti comunitarie; - motivare i cittadini alle pratiche di prevenzione e promozione della salute all' interno della comunità; - applicare le abilità comunicative del colloquio individuale e dell'utilizzo del dispositivo gruppale per la promozione della salute sessuale, riproduttiva, socio-affettiva e di pianificazione familiare; - applicare specifiche abilità relazionali per la partecipazione ai programmi di terapia della famiglia; - esprimere abilità relazionali all'interno di setting problematici riferiti a difficoltà familiari, relazionali, di rischio infettivo o genetico, di rischio nel lavoro, ecc. - esprimere abilità relazionali per la strutturazione di setting pedagogici e promozionali efficaci specifici per l'infanzia, l'età adulta, fasce problematiche della popolazione, immigrati, ecc. - esprimere abilità relazionali per la gestione e conduzione dell' intervento preventivo comprese le condizioni di emergenza sanitaria; - esprimere abilità relazionali nell'utilizzo di strumenti di verifica dei processi riguardanti la qualità delle prestazioni dei servizi sanitari; - utilizzare tecniche di comunicazione e di marketing riferite alla prevenzione, promozione ed educazione alla salute; - essere competente nell' ascolto per la tutela dei diritti del cittadino. <p>Le abilità comunicative saranno acquisite tramite gli insegnamenti teorici della psicologia, pedagogia, sociologia, metodologia della professione e mediante laboratori professionali e tirocinio. L'apprendimento di competenze comportamentali saranno verificate dai tutor attraverso le attività didattiche, nel corso del tirocinio e nei laboratori e attraverso la valutazione finale.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato, al termine del corso, possiede la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze riguardanti la pratica professionale, selezionando criticamente le fonti; - strutturare setting (definizione del contesto) di apprendimento circolare; - studiare in modo indipendente; - apprendere nel gruppo di lavoro; <p>E' in grado di aggiornare le conoscenze teoriche acquisite attraverso la consultazione e l'analisi delle pubblicazioni scientifiche, anche attraverso l'utilizzo di banche dati e il reperimento di informazioni disponibili su internet, pur esaminandole in modo critico.</p> <p>Ha acquisito conoscenze e possiede competenze metodologiche sufficienti a far sì che possa proseguire in piena autonomia il percorso di studio e di crescita culturale (Laurea Magistrale, Corsi di perfezionamento universitari, Master universitari).</p>

La capacità di apprendimento viene acquisita attraverso lezioni frontali, seminari, laboratori e forme di verifica continua durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attività seminariali e di tirocinio, nonché mediante la verifica della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.

QUADRO A5.a

RAI

Caratteristiche della prova finale

02/01/2018

La prova finale, con valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Assistente Sanitario, si compone di:

- 1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di possedere le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale;
- 2) la redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica.

I

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

31/05/2018

Le modalità di svolgimento dell'esame finale sono disciplinate dall'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo, e dall'Art 26 del Regolamento didattico di Facoltà Norme comuni.

L'esame finale, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione, è organizzato in due sessioni, in periodi definiti su base nazionale.

Esso consiste nella preparazione e discussione di una tesi di laurea scritta, elaborata in forma originale dallo Studente sotto la guida di un Relatore, e nella dimostrazione del possesso di abilità pratiche.

Per accedere alla prova finale, lo Studente deve aver superato tutti gli esami di profitto, aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento e avere avuto una valutazione positiva in tutte le attività pratiche (laboratori, tirocini, attività formativa professionalizzante.)

I crediti della tesi sono acquisiti con la prova finale.

La votazione della prova finale è espressa in cento decimi, ed è assegnata dalla commissione tenendo conto del curriculum dello studente e sulla base della prova finale. La lode è assegnata con decisione a maggioranza di due terzi dei commissari.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.med.univpm.it/?q=node/1014>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.med.univpm.it/?q=content/esami-di-profitto-calendario-e-iscrizioni>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.med.univpm.it/?q=content/sessioni-di-laurea>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE E MORFOLOGICHE</i>) link	CIARMELA PASQUAPINA CV	RD	2	20	
		Anno		SORCI				

2.	BIO/10	di corso 1	BIOCHIMICA (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE E MORFOLOGICHE</i>) link	LEONARDO CV	PA	2	20
3.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA E GENETICA (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE E MORFOLOGICHE</i>) link	POZZI VALENTINA		2	20
4.	MED/50	Anno di corso 1	CORSO MONOGRAFICO: ASSISTENTE SANITARIO NELLA RETE DEI SERVIZI link			1	10
5.	MED/50	Anno di corso 1	CORSO MONOGRAFICO: COMUNICAZIONE IN PROMOZIONE DELLA SALUTE link			1	10
6.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE E MORFOLOGICHE</i>) link	BRAGINA LUCA CV	RU	2	20
7.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE DEGLI ALIMENTI (<i>modulo di SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE</i>) link	RUGGERI BENEDETTA RAFFAELLA		2	20
8.	INF/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA (<i>modulo di LINGUA INGLESE E LABORATORIO INFORMATICO</i>) link	BOMPADRE STEFANO CV	RU	2	20
9.	MED/50	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALE I link			1	10
10.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (<i>modulo di LINGUA INGLESE E LABORATORIO INFORMATICO</i>) link			4	40
11.	MED/50	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA PROMOZIONE ALLA SALUTE (<i>modulo di SCIENZE SOCIALI E PROMOZIONE ALLA SALUTE</i>) link	DE SANTIS MIRIA		2	20
12.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA</i>) link	MENZO STEFANO CV	PA	2	20
13.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA</i>) link			2	20
		Anno di	PEDAGOGIA GENERALE, SOCIALE ED ISTITUZIONALE (<i>modulo di SCIENZE</i>)	MONALDI			

14.	M-PED/01	corso 1	SOCIALI E PROMOZIONE ALLA SALUTE) link	CLAUDIA		2	20
15.	MED/50	Anno di corso 1	PROVA IN ITINERE TIROCINIO PRIMO ANNO link			3	30
16.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE SOCIALI E PROMOZIONE ALLA SALUTE</i>) link	FRATESI CLAUDIO		2	20
17.	MED/50	Anno di corso 1	PUBLIC SPEAKING (<i>modulo di SCIENZE SOCIALI E PROMOZIONE ALLA SALUTE</i>) link	FRABONI STEFANIA		2	20
18.	MED/49	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (<i>modulo di SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE</i>) link	GALEAZZI TIZIANA CV	RU	2	20
19.	MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (<i>modulo di SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE</i>) link	RUFFINI LUCIA		2	20
20.	M-FIL/02	Anno di corso 1	SEMINARIO - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA link	OSIMANI BARBARA CV	PA	1	10
21.	SPS/10	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE E DEL TERRITORIO (<i>modulo di SCIENZE SOCIALI E PROMOZIONE ALLA SALUTE</i>) link	SPINA ELENA CV	RD	2	20
22.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO - PRIMO ANNO link			17	170
23.	MED/13	Anno di corso 2	ENDOCRINOLOGIA (<i>modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NELL'ADULTO E NELL'ANZIANO</i>) link			2	20
24.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE AMBIENTALE (<i>modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE</i>) link			2	20
25.	MED/50	Anno di corso 2	LABORATORIO PROFESSIONALE II link			1	10
26.	MED/44	Anno di corso	MEDICINA DEL LAVORO E PREVENZIONE (<i>modulo di SCIENZE</i>			2	20

		2	DELLA PREVENZIONE) link				
27.	MED/34	Anno di corso 2	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NELL'ADULTO E NELL'ANZIANO) link			2	20
28.	MED/09	Anno di corso 2	MEDICINA INTERNA E GERIATRIA (modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NELL'ADULTO E NELL'ANZIANO) link			2	20
29.	MED/50	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA PREVENZIONE (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE) link			2	20
30.	MED/50	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SANITARIO PER LA FAMIGLIA (modulo di SCIENZE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLA FAMIGLIA) link			2	20
31.	MED/42	Anno di corso 2	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA DEI BISOGNI DI SALUTE) link			2	20
32.	MED/50	Anno di corso 2	METODOLOGIE PER LA RICERCA DEI BISOGNI SANITARI E SOCIALI NELLA POPOLAZIONE (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA DEI BISOGNI DI SALUTE) link			2	20
33.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROLOGIA (modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NELL'ADULTO E NELL'ANZIANO) link			2	20
34.	MED/39	Anno di corso 2	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NEL BAMBINO E NELL'ADOLESCENTE) link			2	20
35.	MED/40	Anno di corso 2	OSTETRICIA E GINECOLOGIA (modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NEL BAMBINO E NELL'ADOLESCENTE) link			2	20
36.	MED/38	Anno di corso 2	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NEL BAMBINO E NELL'ADOLESCENTE) link	LIONETTI MARIA ELENA CV	RD	2	20
37.	MED/38	Anno di corso 2	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NEL BAMBINO E NELL'ADOLESCENTE) link			2	20
		Anno di	PROTEZIONE E RADIOPROTEZIONE				

38.	MED/36	corso 2	(modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE) link			2	20
39.	MED/50	Anno di corso 2	PROVA IN ITINERE TIROCINIO SECONDO ANNO link			3	30
40.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE FAMIGLIE (modulo di SCIENZE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLA FAMIGLIA) link			2	20
41.	MED/48	Anno di corso 2	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE (modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NEL BAMBINO E NELL'ADOLESCENTE) link			2	20
42.	MED/50	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NELL'ADULTO E NELL'ANZIANO) link			2	20
43.	MED/23	Anno di corso 2	SEMINARIO - CHIRURGIA CARDIACA link			1	10
44.	MED/23	Anno di corso 2	SEMINARIO - CHIRURGIA CARDIACA link	DI EUSANIO MARCO CV	PA	1	10
45.	MED/24	Anno di corso 2	SEMINARIO - EDUCAZIONE ALLA SESSUOLOGIA link			1	10
46.	ING-INF/05	Anno di corso 2	SISTEMA DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA DEI BISOGNI DI SALUTE) link			2	20
47.	MED/01	Anno di corso 2	STATISTICA MEDICA E SOCIALE (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA DEI BISOGNI DI SALUTE) link			2	20
48.	MED/50	Anno di corso 2	TIROCINIO - SECONDO ANNO link			17	170
49.	MED/41	Anno di corso 3	ANESTESIOLOGIA E SORVEGLIANZA SANITARIA NELLE CATASTROFI (modulo di EMERGENZA SANITARIA) link			2	20
		Anno di	DEONTOLOGIA DELLA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SANITARIO (modulo di				

50.	MED/50	corso 3	SCIENZE GIURIDICHE BIOETICA E DEONTOLOGIA) link	2	20
51.	SECS-P/07	Anno di corso 3	ECONOMIA AZIENDALE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (modulo di SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO, RELAZIONE CON IL PUBBLICO E TUTELA DEI DIRITTI) link	2	20
52.	MED/42	Anno di corso 3	EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI (modulo di EMERGENZA SANITARIA) link	2	20
53.	BIO/14	Anno di corso 3	FARMACOLOGIA E DIPENDENZE (modulo di EMERGENZA SANITARIA) link	2	20
54.	MED/42	Anno di corso 3	IGIENE E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE (modulo di MEDICINA DI COMUNITA': PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE) link	2	20
55.	IUS/09	Anno di corso 3	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (modulo di SCIENZE GIURIDICHE BIOETICA E DEONTOLOGIA) link	2	20
56.	MED/50	Anno di corso 3	LABORATORIO PROFESSIONALE III link	1	10
57.	MED/30	Anno di corso 3	MALATTIE APPARATO VISIVO (modulo di MALATTIE SOCIALI) link	2	20
58.	MED/06	Anno di corso 3	MALATTIE CRONICO DEGENERATIVE E ONCOLOGIA (modulo di MALATTIE SOCIALI) link	2	20
59.	MED/17	Anno di corso 3	MALATTIE INFETTIVE (modulo di MEDICINA DI COMUNITA': PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE) link	2	20
60.	MED/42	Anno di corso 3	MEDICINA DI COMUNITA' E MALATTIE LEGATE AI VIAGGI (modulo di MEDICINA DI COMUNITA': PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE) link	2	20
61.	MED/43	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE BIOETICA E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE (modulo di SCIENZE GIURIDICHE BIOETICA E DEONTOLOGIA) link	2	20

62.	MED/50	Anno di corso 3	METODOLOGIA DELLA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SANITARIO (RELAZIONI CON IL PUBBLICO) (<i>modulo di SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO, RELAZIONE CON IL PUBBLICO E TUTELA DEI DIRITTI</i>) link	2	20
63.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	5	50
64.	MED/50	Anno di corso 3	PROVA IN ITINERE TIROCINIO TERZO ANNO link	3	30
65.	MED/45	Anno di corso 3	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE (<i>modulo di EMERGENZA SANITARIA</i>) link	2	20
66.	MED/35	Anno di corso 3	SEMINARIO - MALATTIE CUTANEE E VENEREE link	1	10
67.	MED/50	Anno di corso 3	TIROCINIO - TERZO ANNO link	17	170
68.	IUS/01	Anno di corso 3	TUTELA DEI DIRITTI DEI CITTADINI (<i>modulo di SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO, RELAZIONE CON IL PUBBLICO E TUTELA DEI DIRITTI</i>) link	2	20

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Polo Didattico di Torette - Aule didattiche

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/181>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Polo didattico di Torrette: Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/282>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Polo didattico di Torrette: Sale Studio

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/280>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Centro di Ateneo di Documentazione

Link inserito: <http://cad.univpm.it/>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Sono organizzate attività di orientamento per gli studenti delle scuole superiori durante le giornate fissate dall'Ateneo a livello centrale. ^{31/05/2018}

Nel sito di Ateneo (www.univpm.it) al link dedicato all'orientamento è inoltre presente tutta la documentazione utile ai potenziali studenti per conoscere l'organizzazione e l'offerta formativa dell'Università Politecnica delle Marche. Per l'ammissione al Corso di Laurea è, inoltre, possibile consultare il sito www.med.univpm.it e selezionare la voce Segreteria Studenti dove risultano visibili tutte le informazioni utili alla partecipazione alla procedura concorsuale e ai successivi adempimenti necessari per l'immatricolazione.

Descrizione link: DIVENTARE STUDENTE UNIVPM

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Diventare_studente_UNIVPM

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Nel mese di ottobre di ogni anno si svolge un programma di accoglienza di neo-iscritti chiamato "Settimana Introduttiva" ^{31/05/2018} che precede l'inizio delle lezioni ed in cui è inserita una giornata dedicata al tema della sicurezza.

Durante l'anno è prevista attività di ricevimento studenti e assistenza laureandi da parte dei singoli docenti delle diverse discipline secondo il calendario e gli orari presenti sul sito web della Facoltà. Attività di assistenza è garantita anche dal Presidente del CDS e, per l'attività pratica di tirocinio clinico, dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti. Tutte le informazioni vengono acquisite dallo studente accedendo al sito web della Facoltà.

Descrizione link: ESSERE STUDENTE UNIVPM

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM->

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

31/05/2018

Descrizione link: UNIVERSITA' E LAVORO

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Descrizione link: INTERNAZIONALE

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/721410010400/M/853310010425/T/Studio>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

31/05/2018

Descrizione link: UNIVERSITA' E LAVORO

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

31/05/2018

Descrizione link: ACCOGLIENZA STUDENTI

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/826310013487/T/Accoglienza>

QUADRO B6

Opinioni studenti

31/05/2018

Non sono state rilevate opinioni trattandosi di corso di nuova istituzione

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

31/05/2018

Non sono state rilevate opinioni trattandosi di corso di nuova istituzione



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dati non rilevabili in quanto trattasi di corso di nuova istituzione

31/05/2018

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Dati non rilevabili trattandosi di corso di nuova istituzione

31/05/2018

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Dati non rilevabili trattandosi di corso di nuova istituzione

31/05/2018



31/05/2018

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.

Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013, e successive modifiche, ai sensi del DM 47/2013 e del documento ANVUR del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano è stato costituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Il PQA garantisce il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo. In tal senso, il PQA:

fornisce consulenza agli organi di governo dell'Ateneo ai fini della definizione e dell'aggiornamento della politica per l'AQ e dell'organizzazione per la formazione e la ricerca e per la loro AQ;

definisce gli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei CdS e della ricerca dei Dipartimenti/Facoltà;

organizza le attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione e della ricerca (in particolare organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti/Facoltà e CPDS);

sorveglia e monitora il regolare e adeguato svolgimento delle procedure di AQ per le attività di formazione (con particolare riferimento alla rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, al periodico aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS, alle attività periodiche di riesame dei CdS e all'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento) e di ricerca (con particolare riferimento al periodico aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-RD), in conformità a quanto programmato e dichiarato, e promozione del miglioramento della qualità della formazione e della ricerca;

supporta i CdS e i Dipartimenti/Facoltà per le attività comuni;

supporta la gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'assicurazione della qualità con particolare attenzione a quelli da e verso organi di governo dell'Ateneo, NdV, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Dipartimenti/Facoltà e CdS

Il PQA vede nella sua composizione, oltre che un Docente Responsabile Delegato del Rettore per la Qualità, un Docente referente per ciascuna Facoltà/Dipartimento e il Direttore Generale. Sono inoltre a supporto dell'attività del PQA, alcune Divisioni dell'Amministrazione Centrale e Centri di Servizio di Ateneo quali: la Divisione Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione, la Divisione Didattica, la Divisione Ricerca ed Innovazione, la Divisione Qualità e Regolamentazione dei Processi Amministrativi, la Divisione Statistica e Valutazione, il Centro Servizi Informatici.

Il PQA ha il compito istituzionale di garantire il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo.

Nell'ambito delle attività formative, il Presidio:

- in collaborazione con la Divisione Didattica, garantisce supporto, formazione, adeguatezza del flusso di informazioni ai Corsi di Studio per la compilazione della scheda SUA-CdS, e verifica l'effettivo e corretto completamento della stessa;
- organizza e verifica, con il supporto della Divisione Didattica, della Divisione Statistica e Valutazione e del Centro di Servizi Informatici, le attività di redazione dei commenti alla scheda di monitoraggio annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame dei CdS, garantendo l'effettiva disponibilità dei dati necessari alla stesura degli stessi;
- organizza e monitora, con il supporto della Divisione Didattica della Divisione Didattica, della Divisione Statistica e Valutazione e del Centro di Servizi Informatici, le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- cura i flussi comunicativi da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento intrapresi dai CdS. A tal riguardo, con cadenza annuale, il Presidio, in una seduta allargata anche al Rettore e al Responsabile Qualità dell'Amministrazione Centrale, riesamina il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) per assicurarsi della sua continua adeguatezza ed efficacia. Il riesame comprende anche la valutazione delle opportunità per il miglioramento e le esigenze di modifiche del sistema, politica ed obiettivi per la qualità inclusi.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio:

- in collaborazione con la Divisione Ricerca ed Innovazione, garantisce supporto, formazione, adeguatezza del flusso di informazioni alle Facoltà/Dipartimenti per la compilazione della scheda SUA-RD, e verifica l'effettivo e corretto completamento della stessa;
- cura i flussi comunicativi da e verso il Nucleo di Valutazione.

Descrizione link: ASSICURAZIONE QUALITA'

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

31/05/2018

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il Presidio ha individuato all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Facoltà ove costituita/Dipartimento, componente del PQA,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, diverso da quello di Facoltà,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS).

Il docente Responsabile Qualità di Facoltà/Dipartimento, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno della Facoltà/Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Presidio Qualità di Ateneo e i Responsabili Qualità di Dipartimento nelle Facoltà ed i Responsabili Qualità di Corso di Studio;
- pianificare e coordinare lo svolgimento degli Audit Interni di Facoltà/Dipartimento;
- relazionare al PQA, con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle Non Conformità, Azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente Responsabile Qualità di Dipartimento ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Responsabile Qualità di Facoltà e i Responsabili Qualità di Corso di Studio.

Il docente Responsabile Qualità di Corso di Studio ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio;
- collaborare alla compilazione della scheda SUA-CdS;
- redigere, in collaborazione con il Responsabile del CdS, il commento alla scheda di monitoraggio annuale degli indicatori ANVUR e il Rapporto Ciclico di Riesame CdS;
- pianificare le azioni correttive individuate a seguito delle criticità analizzate nella scheda di monitoraggio annuale e nei Rapporti Ciclici di Riesame di CdS, mediante gli strumenti messi a disposizione dal SGQ.

Descrizione link: RESPONSABILI DELLA ASSICURAZIONE QUALITA'

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

- Entro il mese di aprile 2019: effettuazione audit interni
- Entro aprile 2019: relazione dei referenti Qualità di Facoltà/Dipartimento al PQA sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità e verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive individuate nelle azioni di monitoraggio annuali di riesame CdS;
- Entro maggio 2019: riesame della direzione di Ateneo
- Entro settembre 2019: effettuazione di incontri di formazione/informazione da parte del PQA rivolti a tutti i soggetti coinvolti nel processo di accreditamento
- Entro ottobre 2019: analisi e commento schede di monitoraggio indicatori ANVUR ed eventuale rapporto ciclico di riesame CdS.

Descrizione link: Pianificazione della progettazione didattica

Link inserito:

http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/progettazione_didattica/Pianificazione_Progettazione_Didattica_CdS.pdf

QUADRO D4

Riesame annuale

31/05/2018

Non svolta attività di riesame trattandosi di corso di nuova istituzione

QUADRO D5

Progettazione del CdS

31/05/2018

1 DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

Il carattere professionale e culturale del CdS in Assistenza Sanitaria può essere ben delineato seguendo la traccia dello specifico Profilo professionale descritto nel D.M. 17 gennaio 1997, n° 69, in cui lo si delinea come l'operatore sanitario addetto alla prevenzione, alla promozione ed alla educazione per la salute.

La mission professionale prevede che l'operatore sia in grado di identificare i bisogni di salute sulla base dei dati socio-culturali ed epidemiologici, contribuendo alla definizione delle priorità di intervento preventivo, alla individuazione di fattori di rischio associati e con responsabilità nell'attuazione e nella soluzione degli interventi, nell'ambito delle proprie competenze.

La partecipazione alle attività organizzate in forma dipartimentale, sia in ambito territoriale che ospedaliero, prevede specifiche funzioni di raccordo interprofessionale.

In particolare per ciò che concerne le funzioni e le competenze associate alla figura dell'Assistente Sanitario ed i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro si rimanda a quanto descritto nella Sezione A della scheda SUA.

Nel quadro del Progetto Strategico di Ateneo, inoltre, l'attivazione del percorso formativo specifico in Assistenza Sanitaria si inquadra nell'obiettivo di sviluppare della propria vocazione di forte interazione sociale strettamente connessa al tessuto economico-sociale del territorio, di cui si vogliono interpretare i bisogni formativi ed attrarre talenti presenti sul territorio. La motivazione specifica, che spinge, quindi, la Facoltà di Medicina ad attivare il Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria è da ricondurre alla richiesta avanzata dalla Regione Marche nell'ambito del tavolo regionale che, annualmente, viene organizzato per definire il fabbisogno delle figure professionali del Servizio Sanitario.

Nell'ottica di integrazione tra Università e Servizio Sanitario, l'esigenza determinata dall'imminente turnover dei professionisti occupati, più volte evidenziata dalla Regione Marche e dalla Associazione Nazionale degli Assistenti Sanitari (AsNAS Marche Abruzzo), determina per la Facoltà di Medicina e Chirurgia (unica delle Marche) l'esigenza di completare l'offerta formativa della

IV Classe delle Professioni Sanitarie.

Un recente documento della Società Italiana di Igiene e Medicina Preventiva, che ha analizzato dati nel periodo 2001-2015, riporta come a partire dal 2001 le Università Italiane che hanno attivato almeno uno dei due CdL della classe della prevenzione siano 27, a dimostrazione del loro sempre crescente riconoscimento nella sanità pubblica italiana. Tuttavia, mentre il CdL in tecniche della prevenzione dal 2001 al 2015 è stato attivato almeno una volta in quasi tutte le regioni italiane, il CdS in Assistenza Sanitaria non è ancora stato attivato in molte di esse, tra cui la Regione Marche.

L'analisi condotta dalla Facoltà sulla condizione occupazionale dei laureati in Assistenza Sanitaria dimostra che:

a) relativamente ai Laureati del 2015, il tasso di occupazione, a 1 anno dalla laurea è pari al 55% (XIX Rapporto AlmaLaurea, sulla condizione occupazionale dei Laureati, 2017). Tali dati, ovviamente, non essendo il corso attivato nella Regione Marche, derivano da analisi occupazionali condotte su sedi extra-regionali pertanto non strettamente rappresentative della realtà marchigiana dove, nell'ambito del Programma triennale di fabbisogno del personale 2016-2018 e del Piano Occupazionale Annuale 2016, è previsto il congedo di oltre 25 unità.

b) Per quanto riguarda la vicina Regione Lazio, l'analisi di Unioncamere, prevede una ripresa nella occupazione dei professionisti della prevenzione, con contratto a tempo indeterminato nel 28% dei casi.

c) La Consulta delle Professioni Sanitarie attiva all'interno della Società italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica ha ribadito come negli ultimi anni diversi concorsi pubblici a tempo indeterminato per Assistente Sanitario sono stati espletati in Regioni dove il corso di Laurea non è mai stato attivato (es: Marche, Friuli Venezia Giulia).

Alla luce di tutto quanto sopra, seppure gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS in Assistenza Sanitaria appaiano leggermente al di sotto della media riscontrata dall'Indagine Alma Laurea relativamente alla occupabilità dell'area delle Professioni Sanitarie (72%), l'attivazione del CdS è auspicabile nell'ambito del miglioramento della attività di prevenzione attiva presso il Servizio sanitario regionale, in cui la figura dell'Assistente Sanitario è utile ed integra quelle del Medico e di altri professionisti sanitari. Le prospettive di occupazione a breve termine (Piano regionale) ed i dati di regioni limitrofe (es: Unioncamere relativamente al Lazio), consentono di essere ottimisti circa l'esito occupazionale dei laureati, almeno del breve-medio termine.

L'assenza di CdS nella Regione e la continuativa offerta dello stesso in regioni limitrofe, depongono per la istituzione del CdS presso codesta Sede. L'integrazione del percorso formativo degli studenti all'interno delle attività del Servizio Sanitario delle Marche, consentiranno di formare professionisti in grado di conoscere la normativa specifica, il quadro epidemiologico e le azioni in atto nel panorama regionale della prevenzione, con una conoscenza e frequentazione della specifica realtà organizzativa ed operativa della Regione.

Dati relativi agli iscritti al CdS presso la Università di Chieti-Pescara riportano come il 7,9% provenga dalla Regione Marche, mentre dati della sede di Rimini della università dio bologna riportano circa un 30% di iscritti provenienti da fuori Regione, ponendo una ulteriore dimostrazione della capacità attrattiva del corso in Regioni limitrofe.

Presso la Facoltà di Medicina sono attivi i CdS delle professioni sanitarie appartenenti sia alla medesima Classe SNT4 (Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro), sia ad altre classi, la cui formazione ed ambito occupazionale esprimono caratteristiche non sovrapponibili a quelle del profilo della figura dell'Assistente Sanitario. Al contempo, la professione dell'Assistente Sanitaria si differenzia per specificità ed autonomia culturale, scientifica, formativa, deontologica e professionale prima ancora che normativa da quella dell'infermiere, con cui è stata accomunata a livello ordinistico fino al dicembre 2017. Con l'approvazione definitiva del Disegno di Legge 1324 (DDL Lorenzin), infatti, la professione di Assistente sanitario viene assegnata ad un nuovo ordine diverso da quello infermieristico, più adatto a rappresentare una professione in continua evoluzione nell'ambito delle professioni operanti nella prevenzione.

Secondo un documento della Consulta delle Professioni Sanitarie attiva all'interno della Società italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica, la richiesta di Assistenti Sanitari da parte dei Dipartimenti di Prevenzione è aumentata negli anni e l'integrazione delle professioni sanitarie della prevenzione è fondamentale per garantire interventi di sanità pubblica completi e di qualità. Questo aspetto è fondamentale anche rispetto all' offerta formativa universitaria che deve tenere conto dell'integrazione delle figure professionali appartenenti alla classe IV, infatti, il CdL Magistrale è unico per Assistenti Sanitari e Tecnici della Prevenzione.

L'analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi è stata svolta tenendo conto di diverse fonti di informazione. In particolare le competenze corrispondenti a profili professionali sono state individuate sulla base delle normative nazionali e su quella dello specifico profilo professionale dell'Assistente Sanitario.

Oltre allo specifico profilo professionale, le funzioni e le competenze sono state confrontate con quanto contenuto nella banca dati ISFOL del Ministero del lavoro. In particolare, la banca dati, aggiornata a gennaio 2016, riporta come la professione specifica dell'Assistente sanitario sia in crescita come domanda, relativamente al periodo 2014-2018, infatti, si prevede una variazione degli occupati pari ad uno 0,5%, un valore al di sopra della crescita media nel periodo (-0,4%). La base occupazionale dovrebbe quindi aumentare di 3.077 unità. La domanda totale di lavoro dovrebbe ammontare a 142.235 assunzioni, di cui 139.158 per

sostituzione dei lavoratori in uscita e 3.077 per aumento dello stock occupazionale. In particolare, come già ricordato, la Regione Marche prevede il congedo di circa 25 unità lavorative entro il 2018.

1.2 Il progetto formativo (R3.A.2-3-4)

Il CdS si pone l'obiettivo di far acquisire allo studente una cultura socio-sanitaria integrata da aspetti metodologici, comunicativi e gestionali, presupposto di base per l'apprendimento dei contenuti e metodi propri dell'intervento in sanità pubblica. Il Corso mira a formare laureati dotati di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti afferenti all'area della sanità pubblica e della promozione della salute, mediante l'acquisizione di competenze teoriche, metodologiche, ed anche sperimentali appropriate per il livello di studi e per l'esercizio della professione di Assistente Sanitario. Tali obiettivi verranno perseguiti mediante una solida preparazione nelle discipline biomediche e di primo soccorso propedeutiche, volte alla comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisio-patologici rilevanti nelle varie età della vita. A tali discipline di base si affiancano le competenze caratterizzanti afferenti alle Scienze dell'Assistenza Sanitaria, le Interdisciplinari cliniche, medico-chirurgiche e multidisciplinari, le Scienze umane e psicopedagogiche e management sanitario e, naturalmente, le competenze proprie delle scienze della prevenzione e dei servizi sanitari. Ad integrazione delle discipline si inseriscono altre attività, quali seminari di approfondimento, informatica, laboratori professionali ed inglese. L'ampio respiro culturale definito dal profilo professionale implica, inoltre, oltre all'acquisizione di competenze di base, l'esigenza di implementare un percorso formativo che includa la progressiva acquisizione di competenze trasversali. Accanto a competenze professionalizzanti, infatti, l'Assistente Sanitario dovrà sviluppare capacità comunicative e relazionali tali da metterlo nelle condizioni di gestire la propria professione e l'integrazione tra servizi e professionalità diverse, ponendolo in grado di diagnosticare le proprie competenze, affrontare e risolvere i problemi, organizzare le proprie attività, essendo consapevole del quadro etico/deontologico, socio-economico di appartenenza ed operatività. Queste capacità sono atte a favorire l'integrazione delle pratiche dei Servizi, supportando comportamenti professionali proattivi funzionali alle esigenze dell'organizzazione, nella logica del lavoro per processi. La programmazione didattica del CdS è progettata tenendo conto del profilo professionale e degli obiettivi formativi stabiliti a livello nazionale. La programmazione della concatenazione dei contenuti è articolata nel passaggio da attività propedeutiche, alle biomediche di base, sino alle attività professionalizzanti, affini e cliniche.

Le competenze acquisite nel Corso dovranno essere coerenti con quelle indicate a livello europeo per i professionisti di promozione della salute. Gli standard di insegnamento e le attività saranno, infatti, confrontate con quelle degli Enti accreditati IUHPE, in maniera da poter mirare alla progressiva possibilità di richiesta di iscrizione al registro Registered IUHPE Health Promotion Accreditation Practitioners e quindi ottenere il riconoscimento a livello internazionale come professionisti di promozione della salute. L'accREDITAMENTO favorisce la mobilità dei professionisti in promozione della salute nell'ambito dei Paesi europei. La programmazione delle attività formative ha avuto inizio dalla analisi delle competenze e delle abilità necessarie allo svolgimento delle attività e dei compiti professionali.

Tutte le attività formative del corso sono state programmate al fine di garantire i risultati di apprendimento attesi.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

In linea con le attività portate avanti anche a livello di Ateneo, il CdS verrà coinvolto nelle attività di orientamento in ingresso degli studenti. In particolare, gli studenti potenzialmente interessati a percorsi formativi di Ateneo, sono indirizzati al Servizio Orientamento dell'Ateneo che mette a disposizione: colloquio di orientamento sui corsi di studio mirato a riflettere sul percorso di studi, le aspirazioni e interessi professionali del singolo, per giungere ad una scelta consapevole, sulla base di dati formativi e professionali. L'orientamento in ingresso prevede anche la diffusione di dati relativi alla Condizione occupazionale dei laureati. La facoltà di Medicina ha, inoltre, una consolidata esperienza di accoglienza preliminare degli studenti nell'ambito della settimana introduttiva della Facoltà, in cui gli studenti sono coinvolti in attività di reciproca conoscenza ed introduzione divulgativa a materie professionalizzanti, sono, inoltre, previsti, percorsi per la verifica e l'eventuale recupero di carenze in ingresso, portati avanti anche grazie alla collaborazione con le associazioni studentesche, sono inoltre tenuti corsi di avvicinamento alle materie biomediche. Durante tutto il percorso, la necessità di conoscenze preliminari richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, a livello di corso integrato, attraverso pubblicazione nel relativo syllabus.

La tipologia e la forma di erogazione delle attività formative sono state attentamente scelte nell'ambito della programmazione nazionale. Le forme didattiche previste per il raggiungimento di questo specifico obiettivo di formazione, comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di lavoro e discussione, attività di tirocinio. Il processo d'insegnamento si avvarrà dei moderni strumenti didattici che, anche a livello di Ateneo, promuovono l'utilizzo di attività in e-learning o blended learning e la progressiva introduzione/sperimentazione di strumenti di acquisizione degli skills basati su attività di problem based learning in modalità assistita.

La capacità di applicare le conoscenze conseguite verrà acquisita attraverso attività guidate in laboratorio e sul territorio,

soprattutto con approcci interdisciplinari, e attraverso l'apprendimento basato sul problema (PBL).

Nell'ambito della Facoltà, sono poi previste specifiche attività di orientamento volte alla mobilità ed internazionalizzazione del percorso formativo (es: progetto Leonardo/Erasmus). Verranno, inoltre, progettati percorsi di conoscenza con studenti. Come per gli altri corsi attivi presso la Facoltà, il Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria sarà dotato di apposita pagina web e usufruirà con regolarità e precisione dei sistemi informativi esistenti, atti a garantire la corretta diffusione delle informazioni agli studenti.

È, inoltre, prevista la pubblicazione degli specifici obiettivi formativi e delle competenze da acquisire nel corso di singoli corsi, sulle pagine dei Docenti e nelle relative guide per gli Studenti. Il singolo Docente può, quindi, confrontare il contenuto del proprio corso con quello offerto da altri nell'ambito del medesimo CdS. La modalità di valutazione dell'acquisizione degli risultati di apprendimento attesi del Corso Integrato è dichiarata e periodicamente aggiornata nel syllabus del corso, assieme alla esplicitazione delle conoscenze e comprensione attese, alle capacità attese di applicazione delle precedenti ed alla tipologia di conoscenze trasversali da acquisire nell'ambito del Corso stesso. In particolare, le modalità di valutazione dell'apprendimento, sono dettagliate in criteri di valutazione dell'apprendimento, criteri di misurazione dell'apprendimento e criteri di attribuzione del voto finale. La comunicazione delle modalità di svolgimento delle lezioni e delle prove di valutazione è realizzata attraverso pubblicazione e periodico aggiornamento sulle pagine del sito di Facoltà. Comunicazioni periodiche ad inizio semestre sono anche previste in modalità email ai rappresentanti degli studenti iscritti al CdS.

Trattandosi di CdS con coinvolgimento interdipartimentale la Presidenza della Facoltà di Medicina funge da organo di raccordo e coordinamento organizzativo delle attività didattiche.

Il Corso di Laurea è a numero programmato a livello nazionale (ex art. 1 L. 264/99) ed è disciplinato da Decreto Ministeriale. Il numero dei posti disponibili e le modalità di svolgimento della prova di ammissione sono determinati annualmente dal MIUR. La valutazione delle conoscenze all'ingresso è realizzata attraverso le prove di accesso nazionale, che la Facoltà attiva avvalendosi del CINECA al quale affida anche la predisposizione e la randomizzazione dei quesiti posti. Per essere ammessi al CdL è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, nonché di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo o, ove non più attivo, del debito formativo assegnato. L'Università Politecnica delle Marche, nel recepire i DD.MM. annualmente emanati, ai fini dell'ammissione verifica l'adeguatezza delle conoscenze di cultura generale e ragionamento logico oltre a quelle di biologia, fisica e matematica. Per l'accesso agli anni successivi al primo il riconoscimento degli studi compiuti presso i Corsi di Laurea di altre Università italiane, nonché i crediti in queste conseguiti, avviene previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei Corsi in quella Università accreditati. La documentazione necessaria per la richiesta viene presentata dallo studente presso la Segreteria amministrativa, la quale, procederà alla verifica ed al controllo amministrativo (tasse, trasferimenti, etc.).

3 RISORSE DEL CDS

L'erogazione del CdS sarà possibile nell'ambito delle risorse della Facoltà di Medicina e Chirurgia, che metterà a disposizione i laboratori, le aule e le biblioteche adeguati alle caratteristiche del CdS ed idonee al raggiungimento degli obiettivi formativi; le predette strutture sono visibili nei quadri B4 della Scheda SUA - Sezione B - Esperienza dello studente. I tirocini potranno svolgersi principalmente presso le strutture ospedaliere e dei presidi sanitari territoriali della Regione, con particolare riferimento ai distretti, e avvalersi della attività di tutoraggio e guida di professionisti del profilo di Assistente Sanitario.

A tal fine l'attivazione del CdS prevede, la collaborazione con enti del Servizio Sanitario Regionale e strutture assimilabili; ciò darà modo anche di perseguire l'obiettivo di futura collocazione dei neo-laureati.

4 MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

Il CdS prevede l'attivazione di un Consiglio del corso, a regolare consultazione, cui partecipano il corpo docente e studentesco, che prevede la periodica revisione dei percorsi, e favorisce il coordinamento didattico tra i diversi insegnamenti e le attività curriculari ed extracurriculari, e che si riunirà anche ai fini di una verifica del buon andamento delle attività formative e degli obiettivi da raggiungere. In tale ambito verranno valutati in particolare i giudizi espressi dagli studenti nell'anno accademico, rilevati mediante procedura on-line, allestita dall'Ateneo sulla base delle Linee Guida ANVUR- Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica. La periodica convocazione del CdS permetterà di interagire direttamente anche in itinere con le parti interessate al buon andamento del Corso. Il coinvolgimento nelle fasi di programmazione ed erogazione dell'attuale Associazione professionale degli Assistenti sanitari, consente, inoltre, di essere costantemente aggiornati circa le richieste provenienti dal mondo del lavoro. La partecipazione di docenti universitari favorisce, inoltre, il continuo aggiornamento dei programmi e favorisce la partecipazione del corpo studentesco anche ad attività di ricerca.

Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi.

In sede di Consiglio di CdS e di revisione annuale, si procederà al monitoraggio del buon andamento del percorso formativo, al miglioramento di eventuali discrepanze ed alla sanatoria di eventuali bisogni formativi intercorrenti. Per tale finalità è prevista anche l'istituzione di un tavolo di coordinamento costituito da rappresentanti del Corso e dell'Associazione.

Le figure di coordinamento del CdS, in collaborazione con la Presidenza contribuiranno alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto del CdS.

Nel rispetto delle procedure del processo di AQ sarà implementato il Gruppo AQ del CdS.

Al fine di garantire che l'andamento delle attività formative, il monitoraggio del CdS, le modalità valutative e la gestione amministrativa e didattica del corso siano coerenti con gli obiettivi prefissati e sia assicurato un forte impegno partecipativo dell'intero corpo docente, l'Ateneo ha da tempo attivato un sistema di qualità che monitorizza costantemente l'erogazione del servizio formativo di tutti i corsi di studio attivati. Le procedure per l'AQ vengono richiamate nei quadri D1, D2 e D3. - Sezione D - Organizzazione e Gestione della Qualità della Scheda SUA.

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

31/05/2018



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano RD	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario)
Nome del corso in inglese RD	Health Assistance
Classe RD	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.med.univpm.it
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

BARBADORO Pamela

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI

Struttura didattica di riferimento

SCIENZE BIOMEDICHE E SANITA' PUBBLICA

Altri dipartimenti

MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA
SCIENZE CLINICHE SPECIALISTICHE ED
ODONTOSTOMATOLOGICHE
SCIENZE CLINICHE E MOLECOLARI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DI EUSANIO	Marco	MED/23	PA	1	Caratterizzante	1. SEMINARIO - CHIRURGIA CARDIACA
2.	LIONETTI	Maria Elena	MED/38	RD	1	Caratterizzante	1. PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
3.	OSIMANI	Barbara	M-FIL/02	PA	1	Caratterizzante	1. SEMINARIO - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA
4.	SORCI	Leonardo	BIO/10	PA	1	Base	1. BIOCHIMICA
5.	CIARMELA	Pasquapina	BIO/16	RD	1	Base	1. ANATOMIA UMANA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

BARBADORO

PAMELA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 30
---	----------------

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No
--	----

Sedi del Corso

Sede del corso:Facolta' di Mediciina e Chirurgia - Via Tronto n. 10 a - 60126 Ancona - ANCONA

Data di inizio dell'attività didattica	05/11/2018
--	------------

Studenti previsti	30
-------------------	----



Altre Informazioni

R^{AD}

**Codice interno
all'ateneo del corso**

MT13

**Massimo numero di
crediti riconoscibili**

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

**Corsi della medesima
classe**

- Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	20/12/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	15/01/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	26/01/2017 - 10/11/2017
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	16/01/2018

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative

e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

5. Risorse previste

6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione conferma, come già precisato nella propria relazione tecnica del 23/02/2018, l'adeguatezza e la compatibilità dell'Offerta Formativa A.A. 2018/19 e delle modifiche proposte con le risorse di docenza e di strutture ad esse destinabili dall'Ateneo.

In particolare conferma la sostenibilità economico-finanziaria, come risulta dall'indicatore ISEF e constata:

- l'adeguatezza e compatibilità del corso con le risorse di docenza e di strutture ad esse destinabili dall'Ateneo;
- il contributo agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa

Il Nucleo:

- esprime parere favorevole alla proposta di nuova attivazione del CdS di L/SNT4 - Assistenza Sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario), di cui alla scheda informativa (Allegato 2) della predetta relazione;
- evidenzia come il corso in oggetto, coerentemente con l'obiettivo II.1 espresso nel Piano strategico (Garantire la sostenibilità dei corsi di studio in termini quantitativi, qualitativi e di domanda) e in particolare con l'azione II.1.2 (Programmazione dell'offerta didattica in rapporto alle esigenze del tessuto economico sociale), possa costituire una valida opportunità professionale nel campo delle professioni sanitarie;
- ricorda che l'attivazione del corso sia da tempo auspicata dall'Associazione Nazionale Assistenti Sanitari;
- rileva che la motivazione specifica fornita dalla Facoltà di Medicina ad attivare il Corso, da tempo sostenuto dall'Associazione Nazionale Assistenti Sanitari, deriva anche dalla richiesta avanzata dalla Regione Marche nell'ambito del tavolo regionale che annualmente viene organizzato per definire il fabbisogno delle figure professionali del Servizio Sanitario;
- evidenzia, inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:
 - appropriata descrizione percorso formativo;
 - adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso;
 - corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino);
 - verifica conoscenze richieste per l'accesso;
 - idonea individuazione prospettive, coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo si riserva di valutare eventuali modifiche e/o integrazioni che dovessero sopraggiungere entro le scadenze previste dalla vigente normativa e non considerate nel presente documento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione offerta formativa A.A. 2018/19

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il CRUM esprime all'unanimità parere favorevole alle modifiche del Regolamento Didattico di Ateneo con l'inserimento dell'ordinamento didattico dei due nuovi corsi di cui è proposta l'istituzione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratto del verbale del Comitato regionale di coordinamento MARCHE del 16/01/2018

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita	
1	2018	011801890	ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE E MORFOLOGICHE) <i>semestrale</i>	BIO/16	Docente di riferimento Pasquapina CIARMELA <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIO/16	20
2	2018	011801892	BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE E MORFOLOGICHE) <i>semestrale</i>	BIO/10	Docente di riferimento Leonardo SORCI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/10	20
3	2018	011801893	BIOLOGIA E GENETICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE E MORFOLOGICHE) <i>semestrale</i>	BIO/13	Valentina POZZI		20
4	2018	011803249	CORSO MONOGRAFICO: ASSISTENTE SANITARIO NELLA RETE DEI SERVIZI <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		10
5	2018	011803250	CORSO MONOGRAFICO: COMUNICAZIONE IN PROMOZIONE DELLA SALUTE <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		10
6	2018	011801894	FISIOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE E MORFOLOGICHE) <i>semestrale</i>	BIO/09	Luca BRAGINA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/09	20
7	2018	011801895	IGIENE DEGLI ALIMENTI (modulo di SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE) <i>semestrale</i>	MED/42	Benedetta Raffaella RUGGERI		20
8	2018	011801897	LABORATORIO DI INFORMATICA (modulo di LINGUA INGLESE E	INF/01	Stefano BOMPADRE <i>Ricercatore</i>	BIO/14	20

		LABORATORIO INFORMATICO) <i>semestrale</i>		<i>confermato</i>	
9	2018	011801899 LABORATORIO PROFESSIONALE I <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato	10
10	2018	011801900 LINGUA INGLESE (modulo di LINGUA INGLESE E LABORATORIO INFORMATICO) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato	40
11	2018	011801901 METODOLOGIA DELLA PROMOZIONE ALLA SALUTE (modulo di SCIENZE SOCIALI E PROMOZIONE ALLA SALUTE) <i>semestrale</i>	MED/50	Miria DE SANTIS	20
12	2018	011801903 MICROBIOLOGIA (modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/07	Stefano MENZO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/07 20
13	2018	011801906 PEDAGOGIA GENERALE, SOCIALE ED ISTITUZIONALE (modulo di SCIENZE SOCIALI E PROMOZIONE ALLA SALUTE) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Claudia MONALDI	20
14	2018	011801907 PROVA IN ITINERE TIROCINIO PRIMO ANNO <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato	30
15	2018	011801908 PSICOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE SOCIALI E PROMOZIONE ALLA SALUTE) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Claudio FRATESI	20
16	2018	011801909 PUBLIC SPEAKING (modulo di SCIENZE SOCIALI E PROMOZIONE ALLA SALUTE) <i>semestrale</i>	MED/50	Stefania FRABONI	20
17	2018	011801910 SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (modulo di SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE) <i>semestrale</i>	MED/49	Tiziana GALEAZZI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/49 20
18	2018	011801911 SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE) <i>semestrale</i>	MED/50	Lucia RUFFINI	20

Docente di

19	2018	011801912	SEMINARIO - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA <i>semestrale</i>	M-FIL/02	riferimento Barbara OSIMANI <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/02	10	
20	2018	011801913	SOCIOLOGIA GENERALE E DEL TERRITORIO (modulo di SCIENZE SOCIALI E PROMOZIONE ALLA SALUTE) <i>semestrale</i>	SPS/10	Elena SPINA <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SPS/09	20	
21	2018	011801914	TIROCINIO - PRIMO ANNO <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		170	
							ore totali	560

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio <i>SOCIOLOGIA GENERALE E DEL TERRITORIO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/42 Igiene generale e applicata <i>IGIENE DEGLI ALIMENTI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 10
	MED/01 Statistica medica <i>STATISTICA MEDICA E SOCIALE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica <i>MICROBIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/04 Patologia generale <i>PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biomediche	BIO/16 Anatomia umana <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	11 - 16
	BIO/13 Biologia applicata <i>BIOLOGIA E GENETICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica <i>BIOCHIMICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/09 Fisiologia <i>FISIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Primo soccorso	MED/41 Anestesiologia <i>ANESTESIOLOGIA E SORVEGLIANZA SANITARIA NELLE CATASTROFI (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	MED/09 Medicina interna <i>MEDICINA INTERNA E GERIATRIA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>	6	6	3 - 8
	BIO/14 Farmacologia <i>FARMACOLOGIA E DIPENDENZE (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			26	22 - 34

MED/50 Scienze tecniche mediche applicate

*METODOLOGIA DELLA PROMOZIONE ALLA SALUTE
(1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*

PUBLIC SPEAKING (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl

*SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (1 anno) - 2
CFU - semestrale - obbl*

*METODOLOGIA DELLA PREVENZIONE (2 anno) - 2
CFU - obbl*

*METODOLOGIA DELLA PROFESSIONE DI ASSISTENTE
SANITARIO PER LA FAMIGLIA (2 anno) - 2 CFU - obbl*

*METODOLOGIE PER LA RICERCA DEI BISOGNI
SANITARI E SOCIALI NELLA POPOLAZIONE (2 anno) -
2 CFU - obbl*

*SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (2 anno) - 2
CFU - obbl*

*DEONTOLOGIA DELLA PROFESSIONE DI ASSISTENTE
SANITARIO (3 anno) - 2 CFU - obbl*

*METODOLOGIA DELLA PROFESSIONE DI ASSISTENTE
SANITARIO (RELAZIONI CON IL PUBBLICO) (3 anno) -
2 CFU - obbl*

MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate

*SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (1 anno)
- 2 CFU - semestrale - obbl*

Scienze
dell'assistenza
sanitaria

MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e
riabilitative

36 36 30 -
44

*SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE
NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE (2 anno) - 2
CFU - obbl*

MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

*SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E
PEDIATRICHE (3 anno) - 2 CFU - obbl*

MED/42 Igiene generale e applicata

*METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA (2 anno) - 2 CFU -
obbl*

*EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI
(3 anno) - 2 CFU - obbl*

*IGIENE E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE (3
anno) - 2 CFU - obbl*

*MEDICINA DI COMUNITA' E MALATTIE LEGATE AI
VIAGGI (3 anno) - 2 CFU - obbl*

MED/39 Neuropsichiatria infantile

*NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (2 anno) - 2 CFU -
obbl*

IUS/01 Diritto privato

TUTELA DEI DIRITTI DEI CITTADINI (3 anno) - 2 CFU -

	<i>obbl</i>			
Scienze medico-chirurgiche	MED/38 Pediatria generale e specialistica <i>PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>	4	4	2 - 4
	MED/17 Malattie infettive <i>MALATTIE INFETTIVE (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/42 Igiene generale e applicata <i>IGIENE AMBIENTALE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia <i>PROTEZIONE E RADIOPROTEZIONE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>	4	4	2 - 6
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/44 Medicina del lavoro <i>MEDICINA DEL LAVORO E PREVENZIONE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	MED/43 Medicina legale <i>MEDICINA LEGALE BIOETICA E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa <i>MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	MED/30 Malattie apparato visivo <i>MALATTIE APPARATO VISIVO (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>	14	14	4 - 18
	MED/26 Neurologia <i>NEUROLOGIA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	MED/13 Endocrinologia <i>ENDOCRINOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
Scienze umane e psicopedagogiche	MED/06 Oncologia medica <i>MALATTIE CRONICO DEGENERATIVE E ONCOLOGIA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE FAMIGLIE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>	4	4	2 - 6
Scienze del management sanitario	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>PEDAGOGIA GENERALE, SOCIALE ED ISTITUZIONALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA AZIENDALE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>	4	4	2 - 4
Scienze	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>SISTEMA DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI</i>	2	2	2 - 2

interdisciplinari	(2 anno) - 2 CFU - obbl			
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
	<i>PROVA IN ITINERE TIROCINIO PRIMO ANNO (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>TIROCINIO - PRIMO ANNO (1 anno) - 17 CFU - semestrale - obbl</i>			
Tirocinio differenziato specifico profilo	<i>PROVA IN ITINERE TIROCINIO SECONDO ANNO (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>	60	60	60 - 60
	<i>TIROCINIO - SECONDO ANNO (2 anno) - 17 CFU - obbl</i>			
	<i>PROVA IN ITINERE TIROCINIO TERZO ANNO (3 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	<i>TIROCINIO - TERZO ANNO (3 anno) - 17 CFU - obbl</i>			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)			
Totale attività caratterizzanti				104 128 - 144
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/40 Ginecologia e ostetricia <i>OSTETRICIA E GINECOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>	2	2	2 - 2
Totale attività Affini			2	2 - 2
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		4	4 - 4
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD		3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività			24	24 - 24
CFU totali per il conseguimento del titolo 180				
CFU totali inseriti	180 152 - 204			



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	M-PSI/01 Psicologia generale	8	10	8
	MED/01 Statistica medica			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia	11	16	11
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica				
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/09 Medicina interna	3	8	3
	MED/41 Anestesiologia			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:				-
Totale Attività di Base				22 - 34

Attività caratterizzanti

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze dell'assistenza sanitaria	IUS/01 Diritto privato MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/42 Igiene generale e applicata MED/44 Medicina del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	30	44	30
Scienze medico-chirurgiche	MED/09 Medicina interna MED/17 Malattie infettive MED/38 Pediatria generale e specialistica	2	4	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	2	6	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/13 Endocrinologia MED/23 Chirurgia cardiaca MED/24 Urologia MED/26 Neurologia MED/30 Malattie apparato visivo MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	4	18	4
Scienze umane e psicopedagogiche	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	2	6	2
Scienze del management sanitario	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/07 Economia aziendale	2	4	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	2	2	2
Tirocinio differenziato specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:				-
Totale Attività Caratterizzanti				104 - 144

Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/40 - Ginecologia e ostetricia	2	2	-
Totale Attività Affini				2 - 2

Altre attività



ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività	24 - 24	

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

152 - 204

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^{AD}

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Nel caso dei Corsi delle Professioni sanitarie è il decreto interministeriale del 19 febbraio 2009 "determinazione delle classi delle professioni sanitarie", a prevedere l'istituzione di più corsi nella medesima classe prevedendone la diversificazione, quindi la motivazione è intrinseca al decreto.

Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

R^{AD}

Nelle altre attività sono ricomprese due crediti per il SSD INF/01 e quattro crediti per attività di natura seminariale specifica della professione attraverso la quale vengono offerti ai discenti obiettivi formativi di completamento e/o integrativi.

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

R^{AD}

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}

